Il danzastorie ed il maestro di bastone siciliano

di Giovanni Vallone

Il danzastorie danza le storie, muove le mani, agita il corpo, rotea il bastone! Il maestro cerca ulivi ed aranci, taglia i rami, gli brucia, gli bagna, e gli mette a dormire! Ed insieme ballano, danzano, duellano!

Arrivo e saluto con danzastorie e maestro

Ed eccoci ad Acireale con il danzastorie ed il maestro di bastone siciliano.

Una profonda amicizia lega questi due curiosi personaggi.

Dissolvenza su Danza sul tetto mentre in sfocatura la voce guida dice

Cosa accomuna queste due figure apparentemente così diverse tra loro?

Sveliamo subito il mistero: il danzastorie racconta la Sicilia attraverso la gestualità del corpo e spesso lo fa attraverso i bellissimi bastoni siciliani realizzati dal maestro.

Stacco su teatro

Entriamo in un posto storico: il teatro di Emanuele Macrì dove un tempo si recitava l'opera dei pupi, lo spettacolo dei paladini che tanto ha appassionato i siciliani sin dall'ottocento.

In questo teatro oggi il danzastorie spesso propone la sua Sicilia fatta di gesti, di danze e di suoni.

Testimonianza di Gianfranco Salonia sull'opera dei pupi

L'Opera dei pupi ha erudito il nostro popolo.

I Paladini erano simbolo di legalità, fierezza, onestà.

Il Paladino, era uno che faceva le cose giuste, che odiava i bulli, proteggeva i giusti, ti insegnava come stare in società, ti insegnava il rispetto, l'educazione.

Sottotitoli: Giuseppe Marino, aka Alosha, il Danzastorie siciliano (the Sicilian storydancer)

Io sono un danzastorie di Sicilia e sin da piccolo venivo qua a vedere l'opera dei pupi di Emanuele Macrì.

Stacco su Giuseppe che recita e quindi sfocatura con Giuseppe che dice

Mi sono appassionato a questo mondo dei racconti, dei pupi ed oggi racconto le storie siciliane, le nostre filastrocche, i nostri miti e leggende attraverso il corpo.

Andiamo spesso fuori della Sicilia ed il nostro obiettivo è spesso quello di proporre la bellezza culturale della Sicilia.

La Sicilia di Sciascia, di Pirandello, di Buttitta, ma anche la Sicilia dei secoli passati, dei Greci, degli Arabi, dei Normanni.

Stacco su Giuseppe che recita seduto

Noi non siamo ballerini ma danzatori, danziamo raccontando le storie.

Stacco su Danza sul tetto

Musica in sottofondo mentre Giuseppe dice

Il bastone siciliano è un attrezzo molto affascinante, un sostegno alla mia danza, un prolungamento dei miei arti.

Attraverso questo attrezzo io riesco ad esprimere ancora di piu la mia arte.

Stacco su Danza sul tetto, poi Giuseppe con il bastone in mano dice

Questo è il bastone siciliano, venne realizzato durante la dominazione aragonese, verso il 1400 probabilmente, e veniva usato in modo roteante, soprattutto dai pastori che si proteggevano dall'attacco dei lupi che come ben sapete attaccano da tutti i lati e quindi la rotazione dava maggior campo di difesa al pastore.

Mentre Giuseppe parla, sfumatura su Cavallaro in campagna

Il bastone, come dice il maestro Sebastiano Cavallaro, va raccolto "quannu ha pianta sta dummennu", cioè quando dorme, in inverno.

Stacco su Cavallaro che stacca un legno dall'albero, poi lo lavora

Parla Cavallaro (sottotitoli: Sebastiano Cavallaro, maestro di bastone siciliano)

Le migliori piante sono arancio amaro, mandorlo selvatico, ulivo selvatico

Continua alternanza tra sfocatura e dissolvenza con Giuseppe che continua a parlare

Il ramo viene accuratamente scelto, e raddrizzato con uno shock termico che avviene attraverso il fuoco e l'acqua.

In questa maniera diviene duttile e successivamente viene massaggiato con olio d'oliva.

Stacco su Giuseppe

La poesia, la magia della sua costruzione stà nell'equilibrio che il maestro riesce a dare al bastone, attraverso queste bruciature che cambiano il peso specifico del legno permettendoli un equilibrio, fondamentale per il suo utilizzo.

Il suo movimento è dato dalla rotazione del polso mentre l'altra mano gli dà la direzione.

Sfumatura su maestro in campagna mentre Giuseppe dice

Il maestro dopo che realizza il bastone, come fosse un figlio appena nato, lo bacia in questo modo e gli dice "puoi andare a dormire" e lo mette vicino ai bastoni gia grandi perché durante la notte possano dargli consigli e saggezza.

Durante un duello di inizio Novecento il maestro Fichera, che viveva da queste parti, controllò il bastone a due passi dal volto del suo nemico e venne osannato per questa sua capacità di non colpire.

Stacco su palestra

Eccoci di nuovo ad Acireale.

Qua c'è la palestra dove il Danzastorie ed il maestro insegnano l'arte del bastone siciliano.

Arte che si fa danza.

I miei rispetti, come sta?

Giovani siciliani apprendono questa antica arte, le tradizioni devo sempre mantenersi, sono l'anima di un popolo.

Stacco su Giuseppe che parla agli allievi

Parla bambino

Studio il bastone siciliano anche per rappresentare la mia famiglia perché il mio bisnonno era un pastore e portava sempre il bastone per difendersi dai lupi.

Stacco su Giuseppe che ordina alcuni movimenti agli allievi che eseguono

Passo del cane. Via!

Passi di squadra.

Due piccoli allievi combattono

Seguono due esibizioni di danze (scegliere)

Stacco, andiamo verso casa del maestro

Ci dirigiamo verso casa del maestro, proprio di fronte la palestra del Danzastorie.

Questo sono io mentre faccio una mossa di karatè.

Questo sono io e questa mia moglie Maria

Poi il maestro ci fa vedere una parete piena di foto ed attestati.

Ho fatto tante cose nella mia vita: karatè, bastone siciliano, pesca subacquea.

Qua mentre canto la canzone “Indifferentemente”.

Il maestro canta Indifferentemente

Stacco sui bastoni

Il maestro Cavallaro alcuni dei suoi bastoni gli decora con colori e scene siciliane trasformandoli in veri e propri oggetti da compagnia.

Sono bellissimi ed anche se non leggerissimi, sono ottimi per passeggiare.

Il maestro mi ha promesso di farmene uno con dedica!

Conclusione tutti a tavola dal maestro

Ed infine, da buon siciliano, il maestro Cavallaro ci invita a mangiare con tutta la sua famiglia.

Un pranzo siciliano DOC con antipasto, primo, secondo, contorno, frutta, dolce e caffè.

E, giusto per digerire, a fine pranzo Lusiana, la bella nipote del maestro prende a colpi di bastone il lampadario!